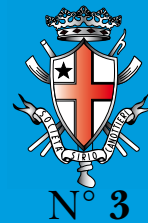


Sirio notizie



Direzione, Redazione e Amministrazione: Associazione Canottieri Sirio,
Via Lago Sirio, 52 - 10015 Ivrea - E-mail canottierisirio@libero.it - www.canottierisirio.it
Direttore Responsabile: Gianni Pistolesi
Stampa: Tipografia Giglio Tos - Grafica: comet_ivrea ©Tutti i diritti riservati

n° 3/2010 - dicembre
Periodico bimestrale anno 19° n. 83
Registrazione Tribunale di Ivrea n° 155 del 3/7/1992
Poste Italiane: spedizione in a.p. - 70% - D.C.I. - Torino

Con l'approssimarsi delle imminenti Festività si è soliti tirare le somme di come è andato l'anno che sta per terminare.

Per la nostra società è stato un anno importante caratterizzato, fra l'altro, dal rinnovo del Consiglio Direttivo. Un passaggio, questo, sempre molto delicato

di alcuni Consiglieri già presenti nel Consiglio precedente ha di fatto garantito la prosecuzione di un'attività già programmata, sia per l'entusiasmo con il quale i nuovi Consiglieri - giovani e meno giovani - hanno cercato di interpretare il proprio ruolo sin dall'inizio del mandato che, peraltro, è coinciso con

dal Consiglio precedente, ma non sono mancate iniziative del tutto nuove, spesso frutto della gestione collegiale che si è inteso dare il Consiglio. Una scelta questa voluta e che discende da quella che forse rappresenta la peculiarità più rilevante: avere aggregato, nello stesso Consiglio, persone che appartengono a ben tre diverse generazioni. Ciascuno di loro ha apportato le proprie esperienze e le proprie competenze.

Accanto all'entusiasmo dei più giovani, l'esperienza di chi ha qualche primavera in più sulle spalle.

Una condizione ideale per svolgere un buon lavoro.

E' stata una scelta improntata al futuro della Società. Dobbiamo infatti essere consapevoli che la nostra piccola comunità, poiché la Canottieri è di fatto una comunità, potrà prosperare soltanto se vi sarà una continuità nel tempo che potrà essere assicurata anche grazie al coinvolgimento delle generazioni future. E con questo spirito, sicuramente improntato a un pensiero di buona speranza, in tempi così difficili, specie per il nostro Canavese, che, a nome mio personale e dell'intero Consiglio Direttivo, porgo a tutti i soci della Canottieri i più fervidi auguri di un Buon Natale e di un sereno Anno Nuovo.



poiché presuppone la necessità di una continuità nella gestione della società, con tutte le difficoltà che si registrano in simili frangenti.

In questa occasione la transizione è stata agevole, sia perché la presenza

la stagione più impegnativa, vale a dire quella estiva.

Le attività realizzate sono state molteplici. In buona parte si è trattato di portare a compimento quanto era stato avviato grazie all'ottimo lavoro svolto

Il Presidente **Lia Catalani**

**CHIUSURA
INVERNALE
DELLA
CANOTTIERI
SIRIO**

**DAL 7 GENNAIO AL 27
GENNAIO 2011**



**L'ASSEMBLEA
ORDINARIA**

**È CONVOCATA PER LE
ORE 21**

**di venerdì 17
Dicembre 2010**

Il ragazzo che sognava di volare

di Gianni Pistolesi

È stato definito un eroismo di ingegneria partigiana, sicuramente è stato un atto che è entrato di diritto nella storia della guerra di Liberazione.

È il sabotaggio al ponte ferroviario di Ivrea che nella notte del 23 dicembre 1944 inferse un duro colpo alle forze nazifasciste che su quel ponte facevano transitare i convogli che dalla Cogne portavano l'acciaio prodotto nello stabilimento aostano in Germania.

Il racconto di quell'atto di sabotaggio e di altri fatti legati alla guerra partigiana sono stati il tema di una bella serata alla Canottieri, particolarmente apprezzata dai soci intervenuti numerosi e partecipi con una serie di domande. Protagonisti Amos Messori, il partigiano D'Artagnan, e Simonetta Valenti che nel libro 'Il ragazzo che sognava di volare' ha raccontato la storia di Messori che dalla provincia di Reggio Emilia è arrivato sino ad Ivrea. Nel mezzo la chiamata nell'Aeronautica con un drammatico salvataggio nel Mediterraneo dopo che l'aereo di Messori precipita colpito da un caccia inglese. Trasferito prima a Torino e poi in Canavese, dopo l'8 settembre del 1943 la decisione di unirsi ai partigiani. E qui conosce Mario Pelizzari (Alimiro) di Giustizia e Libertà, come ha raccontato



Amos Messori

Messori: 'Uomo di provata fede mazziniana dal grande carisma, vero punto di riferimento per tutti noi'. Sollecitato dalle domande dell'attento pubblico Messori ha poi raccontato la famosa azione del ponte, preceduta da una serie di aneddoti in particolare riferiti a quella che ha definito 'il fare pratica con il maneggio dell'esplosivo'. Il sabotaggio del ponte si era reso necessario in quanto il comando alleato aveva deciso di bombardarlo e questo avrebbe comportato gravissimi danni alla città e agli eporediesi. La posa dell'esplosivo è fatta da Alimiro e D'Artagnan, Gino Barbieri (Gim), Lanfranco Borga (Franc), Remo Maffei (Carlo), Felice Realis Luc (Lapis) e Ar-

mando Stratta (Oreste) si piazzano all'imbocco della galleria dalla parte di Montalto, Oscar Ganio (Nuccio) e Ferruccio Richeda (Pettiroso) sono appostati nei pressi del comando tedesco, Giuseppe Marchetto (Sparito) e Guerino Maffei (Fulmine) lungo la ferrovia e con loro Aldo Balla (Saetta). Piazzato l'esplosivo i partigiani tornano verso casa Lapis, il loro rifugio, e attendono. Lo scoppio avviene in ritardo sui tempi stabiliti ma il sabotaggio riesce e la linea ferroviaria è interrotta. Amos Messori ha anche ricordato un episodio 'legato' alla Canottieri Sirio: 'Un giorno scendo dal castello di San Giuseppe a Chiaverano, dove era nascosta una missione inglese,

e mi dirigo verso un bar situato proprio qui dove ora c'è la Canottieri. Appena entro incrocio lo sguardo spaventato del proprietario Giuseppe Turcato, ad un tavolo sono seduti due tedeschi. Sotto l'impermeabile ho il mio sten e mi avvicino a loro. Dico che sono un partigiano e che sono armato e che ero entrato solo per prendere un caffè. Non sarebbe successo nulla se loro fossero stati tranquilli. Così è stato'.

Il partigiano D'Artagnan non ha mancato di ricordare il comando della VII Brigata Garibaldi catturato dopo una delazione a Lince e a chi gli chiedeva il perché della scelta di combattere è stato di poche parole: 'Bisognava farlo e non ci siamo io e tanti altri tirati indietro'. Infine un ricordo del periodo del dopoguerra: 'Per molto tempo quando camminavo isitintivamente mi voltavo per vedere se ero seguito da qualcuno, poi piano piano mi sono abituato alla pace'.

'Il ragazzo che sognava di volare' di Simonetta Valenti è certo un giusto omaggio ad Amos Messori ma è soprattutto un 'ringraziamento' a tutti coloro che si sono battuti e si sono sacrificati per la libertà. In particolare a coloro che facendo saltare il ponte ferroviario hanno salvato una città e la sua gente.

A Dametto il Pallino d'Oro



La tradizionale cena ha chiuso la stagione degli amici delle bocce con la premiazione delle gare che si sono svolte durante la stagione 2010.

Il torneo del "Pallino d'Oro" 2010 si è concluso con il successo di **Davide Dametto** che con 43 punti ha preceduto **Ugo Gagliardi** 39 punti e **Andrea De Vecchia** 32 punti.



In mostra all'imbarcadero

Anche quest'anno grazie al supporto della Direzione abbiamo organizzato la mostra di pittura all'imbarcadero nella domenica successiva a Ferragosto.

E' stata una giornata calda, ma gradevole che ha invogliato molti soci a raggiungere la Società. Questo evento è stato vissuto piacevolmente perché

Poiché questa mostra annuale è diventata quasi una tradizione per noi e per la nostra Società, vorremmo cogliere l'occasione per invitare altri soci, che hanno la nostra stessa passione per la pittura, a contattarci, anche tramite la segreteria, per poter ampliare il gruppo di partecipanti in vista della prossima edizione.



è diventato lo spunto per una passeggiata, quattro chiacchiere, un momento diverso di relax, un brindisi finale durante una tranquilla giornata estiva in riva al lago.

Per noi con l'hobby della pittura, invece, dopo la fase iniziale del mattino, un po' confusa e movimentata per l'allestimento, la giornata è poi trascorsa serena e piacevole perché ci ha permesso di stare insieme, di confrontarci, di fare nuove amicizie in una rilassante atmosfera all'imbarcadero con la musica in sottofondo scelta da Mauro. Chi dipinge generalmente è interessato ad esporre i propri lavori, anche per sentire e condividere le sensazioni che suscitano.

Alcuni giorni dopo abbiamo organizzato presso il ristorante una cena: un altro momento per stare insieme e per gustare dell'ottimo pesce.



di Laura Luparia

Alla prossima estate

È terminata un'altra impegnativa stagione estiva per i bagnini Rossano, Cristina,

cate dove non era consentito. Dobbiamo invece constatare, a malincuore, che viene sempre meno la cura nell'utilizzo delle attrezzature. Soltanto una piccola percentuale dei soci le utilizza come un bene comune, facendo sì che siano in perfetto ordine per chi ne fruirà in un momento successivo. Fol-



Alex, Valentina e Andrea alla Canottieri. Il nostro lavoro di prevenzione è risultato efficace e per la prima volta non ci sono stati incidenti in acqua. Perché ciò avvenisse non siamo stati in varie occasioni probabilmente 'simpatici', richiamando e vietando azioni da noi ritenute pericolose, ma nel nostro lavoro la simpatia non è certo una priorità quanto lo è invece capacità di saper intervenire qualora fosse necessario.

Dalla segreteria abbiamo appreso che il picco di presenze è stato toccato in una domenica di luglio quando si sono registrati circa 1200 accessi e vi possiamo assicurare che si tratta di un numero certamente considerevole.

Rispetto agli anni precedenti le infrazioni che abbiamo rilevato sono quasi sempre le stesse, sia per quanto riguarda il numero che le modalità: mangiare sul prato, non riportare i lettini al loro posto, superare il numero di persone consentito sui pedalò, barche e canoe attrac-

tissima è stata la presenza dei bambini anche se qualcuno ha goduto di una certa libertà.

Nel complesso è stata comunque una stagione che riteniamo positiva e ci auguriamo che i soci siamo rimasti soddisfatti del nostro lavoro.

Per concludere vorremmo ringraziare tutti coloro che ci hanno dimostrato stima e affetto. Un ringraziamento particolare al Consiglio Direttivo della Società Canottieri Sirio ed al suo presidente signora Lia Catalani per l'attenzione e la disponibilità che sempre ci hanno riservato. Un saluto ed un arrivederci alla prossima estate.

I BAGNINI DEL 2010

Rossano
Cristina
Alex
Valentina
Andrea

Una festa più che una castagnata

di Ludovico Capussella

La Castagnata autunnale è un appuntamento che si ripete alla Canottieri da più di 50 anni. Vi chiederete allora perché ne diamo risalto sul nostro Sirio Notizie. Il perché è davvero semplice... Nonostante sia un appuntamento fisso e, se vogliamo, anche un po' ripetitivo, credo che la castagnata sia davvero un momento magico.

Una giornata attesa dai soci, un momento per ritrovarsi tutti insieme.. Una delle cose più belle della castagnata è sicuramente l'attesa. Il profumo di castagne nell'aria, la voglia di gustarle, i con i fatti con le pagine di giornale. E poi la fila che si crea (a volte anche la ressa, ovviamente in senso buono!) e, quando arrivano calde e croccanti.. è una goduria! E' davvero una giornata di festa, che segna definitivamente il termine della bella stagione e apre all'autunno ed al freddo.



I colori delle foglie e della natura circostante creano una cornice meravigliosa. Il resto lo fa il calore della gente, la voglia di stare insieme, di parlare, raccontarsi le proprie vicende, il tutto gustandosi le caldarroste e bevendo un buon bicchiere di vino.

E allora, mi viene da dire, viva la Castagnata! Un momento che dura da anni, da tanti anni e che spero verrà riproposto sempre in futuro perché è un momento che unisce e soprattutto è una festa semplice... proprio come noi.

Gli appuntamenti dei prossimi mesi

di Ludovico Capussella

Sarà un inverno ricco di appuntamenti quello che ci apprestiamo a trascorre nei prossimi mesi alla Canottieri.

Cominciando dalle questioni serie, il primo appuntamento da segnalare è la tradizionale assemblea di fine anno. Venerdì 17 dicembre alle ore 21 ci tro-

veremo come ogni fine anno per parlare di ciò che è stato fatto e di ciò che sarà. L'assemblea non è certo un momento divertente, un momento di svago o un momento spensierato, ma crediamo che sia un'ottima e importantissima occasione per portare la propria testimonianza ed il proprio parere per migliorare la so-

cietà, che è un bene di tutti e come tale meriterebbe l'attenzione di tutti. Speriamo dunque di avervi numerosi per affrontare insieme questa che per la maggior parte di noi sarà la prima assemblea da membri del consiglio direttivo e non da normali soci.

*Passando
invece
a questioni
più leggere*

Domenica 19 dicembre

è in programma alle ore 21 la Serata degli Auguri. Ad allietare tutti coloro che vorranno passare con noi questo momento ci sarà il bravissimo coro gospel "SOUL PROJECT". Atmosfera natalizia garantita, spumante, panettone e tanti tanti auguri...

Tanti auguri anche in occasione del veglione di **San Silvestro**. Per augurarci un bellissimo inizio di anno nuovo ci ritroveremo per il cenone aspettando il conto alla rovescia della mezzanotte ballando e cantando con la band **MALERBA & MIRABELLI**.

Primo appuntamento del nuovo anno il **5 gennaio**, con la tradizionale "Cena delle Befane" con l'elezione della BEFANA dell'ANNO.

Per quanto riguarda gli appuntamenti del 2011 ricordiamo i tradizionali festeggiamenti per il **Carnevale** ed altri eventi culturali che verranno comunicati nel prossimo numero di **Sirio Notizie** e sul sito www.canottierisirio.it

Insomma, continuate a vivere numerosi la società anche d'inverno, non ve ne pentirete!